



Martedì 29/07/2025

UIF: segnalazione di operazioni sospette 1° semestre 2025

A cura di: Studio Valter Franco

(in parte il testo riportato Ã¨ tratto dal sito UIF)

L'UIF ha pubblicato il quaderno dell'antiriciclaggio 1/2025 sulla segnalazione di operazioni sospette (SOS) relativo al 1° semestre del 2025.

Nel primo semestre del 2025 Ã¨ proseguito l'incremento - giÃ osservato a partire dalla seconda parte del 2024 - delle SOS ricevute, il cui numero ha raggiunto le 80.930 unitÃ (+15,6% rispetto al periodo corrispondente del 2024).

L'aumento Ã¨ stato determinato principalmente da banche e Poste, dagli operatori del settore dei giochi e delle scommesse, dal comparto degli istituti di pagamento e punti di contatto di prestatori di servizi comunitari e dai prestatori di servizi per le crypto-attivitÃ.

Nel periodo l'attivitÃ di analisi finanziaria svolta dall'UnitÃ Ã¨ stata particolarmente intensa: sono state esaminate e trasmesse agli Organi investigativi 81.312 segnalazioni (in aumento del 16,4%), il numero piÃ¹ alto di SOS analizzate in un semestre.

Nell'ambito di tali analisi, sono state complessivamente inviate ai soggetti obbligati 2.945 richieste di informazioni. Nella maggior parte dei casi (59,2%) la richiesta Ã¨ stata inoltrata a un segnalante diverso da quello che ha trasmesso la segnalazione oggetto di analisi. Oltre l'80 per cento delle risposte Ã¨ pervenuto alla UIF entro una settimana dalla ricezione della richiesta.

Nei segnalanti particolare importanza rivestono Banche e Poste (56,4% delle segnalazioni), mentre i Notai raggiungono il 6,2%, Dottori Commercialisti Esperti Contabili e Consulenti del Lavoro lo 0,2%, Avvocati e SocietÃ di Revisione e Revisori legali non hanno effettuato alcuna segnalazione; gli importi segnalati dai Notai raggiungono i 4.119 milioni di euro, quelli segnalati da Dottori Commercialisti i 58,3 milioni di euro.

In Campania si Ã¨ passati da 7.146 segnalazioni del 1° semestre 2024 a 10.439 del 1° semestre 2025, in Lombardia da 13.017 a 14.815, in Piemonte da 3.809 a 4.416, in Puglia da 3.077 a 3.607, in Toscana da 3.747 a 4.377.

L'origine del sospetto Ã¨ determinata per il 38,9% dalle strutture centrali, per il 32,4% dalla rilevazione di sistemi automatici, per il 12,1% dal comportamento sospetto.

Relativamente ai Money Transfer il Paese con maggiori importi trasferiti Ã¨ il Marocco, cui seguono il Pakistan, Georgia, Bangladesh, Senegal, Albania, Romania, Filippine, Egitto, Tunisia etc.